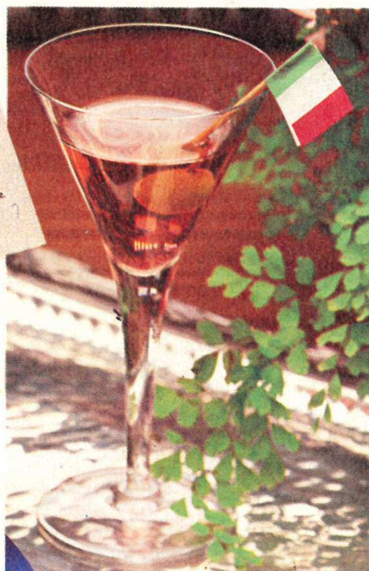
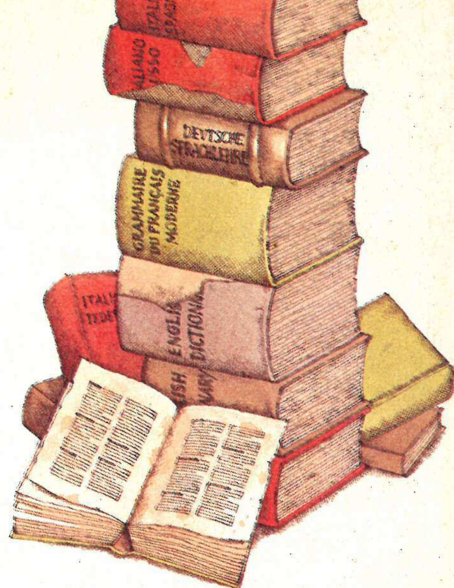
Apple DiSK

Il mensile con disco programmi per Apple II

Sped. in Abb. Postale Gr. III/70%
Anno I - Dicembre 1986
Numero 6 - **L. 15.000**







TRADUTTORE
Automatico e poliglotta

DENARO
Quanto vale, quanto valeva

COCKTAIL
Quello giusto al momento giusto



DISCHETTI
Duplicarli presto e bene

SOLITARIO
Autosfida con le carte



DIREZIONE GENERALE E
AMMINISTRAZIONE

Editronica srl

20122 Milano - C.so Monforte 39
Tel. 02/702429 - Telex 350132 Macorm I

Direttore Responsabile
Stefano Benvenuti

Coordinamento editoriale
Francesca Marzotto

Progetto grafico
Domenico Semprini

Impaginazione elettronica
Adelio Barcella

Collaboratori
Eleonora Boffelli
Giorgio Caironi
Marco Gussoni
Mario Magnani
Dolma Poli
Ivonne Rossi

AppleDisk è una pubblicazione Editronica srl, C.so Monforte 39, Milano. Conto Corrente Postale n. 19740208. Una copia L. 15.000. Arretrati: il doppio del prezzo di copertina. Abbonamento 10 numeri (con in dono 10 dischi vergini in elegante confezione) L. 150.000. Periodico mensile. Stampa: VEGA sas, Via Teodosio 17, Milano. Distribuzione esclusiva per l'Italia A.&G. Marco S.p.A. Via Fortezza 27, 20126 Milano, Tel. 02/25261, Telex 350320. ©Copyright 1986 by Editronica srl. Registrazione Tribunale di Milano n. 312 del 7 giugno 1986. Pubblicità inferiore al 70%.
Pubblicità: Studiosfera sas, 1ª Strada 24, Milano S. Felice, 20099 Segrate (MI), Tel. 02/7533939 - 7532151, Telex 350132 Macorm.

Un consiglio pratico

Per una corretta gestione dei programmi di *AppleDisk*, è bene trasferirli su di un altro disco, o meglio ancora dividerli su più dischi, lasciando intatto quello originale.

In questo modo si otterranno inoltre due vantaggi: se un programma si dovesse danneggiare, se ne potrà rifare la copia, avendo conservato l'originale; se dovesse sorgere un motivo di reclamo presso l'Editronica srl, lo si potrà documentare inviando il disco originale intatto: quelli già manipolati dagli utenti, infatti, non potranno essere tenuti in considerazione.

Si tratta naturalmente di un'avvertenza puramente cautelativa, poiché ogni dischetto di *Appledisk* è accuratamente controllato e, se utilizzato correttamente, non riserva alcuna sorpresa.

Novita'

Veloce sì, ma che lavori tanto

Naturalmente a matrice di punti, le stampanti B-Line della Facit sono in grado di produrre un carico di lavoro di 300÷400 pagine giornaliere. Tre i modelli proposti: B3100, B3150 e B3350. I primi due si differenziano solo per la larghezza del carrello, 80 colonne il primo, 136 il secondo. La stampante B3350 a 136 colonne può contare invece su una testina a 18 aghi, contro i nove delle altre due.

La velocità di stampa raggiunge i 250 cps in modo draft e i 60 in NLQ per i due modelli a nove aghi, mentre con 18 aghi scende a 200 cps in draft, salendo però a 100 cps in NLQ. Standard le due interfacce: seriale, RS 232 e parallela.

Le operazioni di gestione sono state semplificate e raccolte in tasti semplici sulla sinistra della macchina.

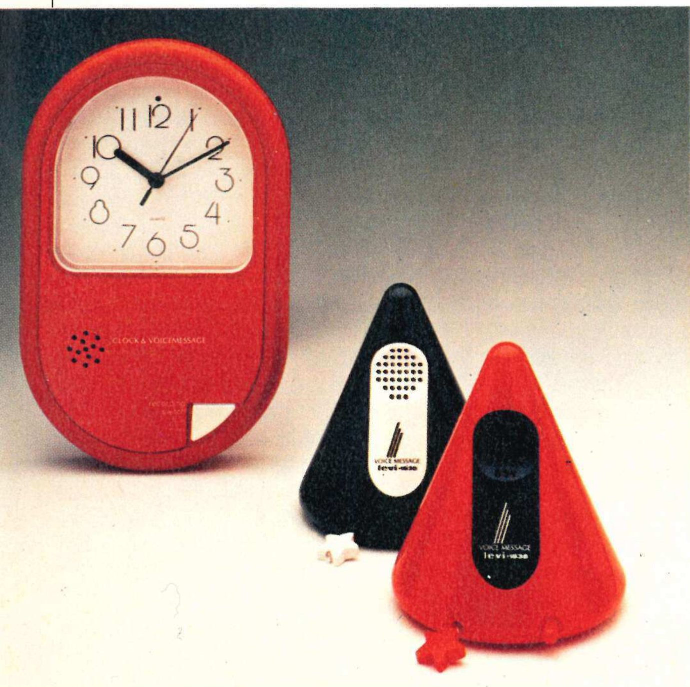
Da sottolineare la presenza del tasto Low Noise che attenua la forza con la quale la testina deposita il carattere, diminuendo di conseguenza i decibel di rumorosità.



Altra particolare caratteristica sono le font card, delle piccole schede simili a carte di credito sulle quali è possibile far preparare ad hoc i font di cui si ha bisogno (di default, le stampanti B-Line ne hanno tre). Il costo delle font card sarà molto contenuto, e comunque relativo alla laboriosità richiesta per disegnare il font ; non dovrebbe superare in ogni caso le centomila lire.

I prezzi delle tre stampanti sono stati fissati in 1,9 milioni di lire per la B3 100, 2,2 milioni per la B3150, 2,5 milioni per la B3350, Iva esclusa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Facit Data Products, Centro direzionale Colleoni, Palazzo Orione, Ingresso 1, Agrate Brianza (MI). Telefono 039/636331.



Un messaggio a viva voce

Se il manager pensa e lavora di notte, quando i collaboratori dormono, e quando il telefono e le mille altre attività vengono accantonate, bisogna potergli lasciare messaggi e appunti sicuri.

Invece dei bigliettini volanti, la Levi, società leader nelle macchine e accessori per ufficio, suggerisce di utilizzare Voice Message (nella foto alcuni modelli), un orologio intelligente che sostituisce l'appunto scritto con un messaggio parlato.

I "portamessaggi" sono realizzati anche sotto forma di orologi a muro o da tavolo, con un design squisitamente giapponese molto sobrio ed elegante.

Per richiedere il catalogo Levi scrivere a: E.Levi & C., via Giambellino 11, Milano.

Traduttore poli

Questo duttile di database permette di tradurre parole, espressioni e frasi di senso compiuto da un linguaggio a un altro e di ritradurle nell'originale. Nel programma c'è posto per centinaia di parole, definizioni e note.

Il Traduttore è un dizionario e traduttore bilingue, che potete compilare di persona introducendo le parole e le loro definizioni tradotte. Vi permette di cercare qualsiasi parola, di cambiare i vocaboli o i significati, di mettere in ordine alfabetico e di fare aggiunte alla lista.

Potete stampare l'intero dizionario o soltanto una parte. Il programma serve anche a tradurre intere espressioni e proposizioni.

Il menù principale

Le opzioni dei menù del Traduttore si spiegano in gran parte da sé.

Quando eseguite il programma per la prima volta sono disponibili solo tre delle opzioni, la 1, la 7 e la 9. Per tutte le altre opzioni si deve avere in memoria un file di dizionario.

• **Opzione 1. Introdurre una nuova parola/frase.** Utilizzate le frecce per selezionare la voce 1 oppure premete 1 e poi Return. Il programma ha bisogno di sapere la lingua che userete per le vostre definizioni e per il dizionario. Se, per esempio, volete conoscere il significato italiano di parole inglesi, rispondete ai prompt come segue:

LINGUA DEL SIGNIFICATO: ITALIANO
LINGUA DEL DIZIONARIO: INGLESE

Siete poi invitati a introdurre la vostra prima parola o frase in inglese e il suo signifcato in italiano. Un prompt supplementare vi invita a memorizzare, se volete, una nota sulla parola o frase (per aggirare questa richiesta basta premere Return). La nota potrebbe contenere la funzione grammaticale del vocabolo, la sua etimologia e via dicendo.

Dopo aver introdotto una parola, il suo significato nell'altra lingua e una nota appropriata, potete scegliere tra:

---

1. Passare alla parola o frase seguente premendo Return.
2. Abbandonare il modo d'introduzio ne delle parole e tornare al menù principale premendo Esc.
3. Correggere la vostra prima introdu zione premendo C.

Se una parola ha due o più significati, fate attenzione a separare i significati di almeno uno spazio, in modo che le operazioni di ricerca e traduzione li possano individuare tutti.

• **Opzione 2. Come cambiare una parola o una frase.** Quando il vostro dizionario comprende un certo numero di voci può darsi che scopriate qualche errore. La seconda opzione del menù vi permette di modificare qualsiasi voce. Per far questo dovete anzitutto scegliere la voce che volete modificare. Tre opzioni vi permettono di scorrere le voci del dizionario, guardando o le parole o i significati. Se per esempio fosse più facile trovare la voce che volete cambiare guardando le parole scegliete l'opzione 1 sul menù Cambi. Così si visualizza la prima parola del dizionario. Se è questa la parola che volete cambiare premete Return per accedere al modo Edit. Se la parola voluta non è questa premete la freccia sinistra o destra per passare alle altre voci del dizionario.

Non appena compare la voce che volete cambiare premete Return per entrare nel modo Edit. Potete modificare le voci originali come volete.

Nel modo Edit speciali comandi dei tasti di controllo vi fanno spostare rapidamente attraverso le voci lunghe (**tavola 1**). Notate anche l'uso speciale del tasto Return per introdurre il testo in memoria. I comandi CTRL F e CTRL Z devono essere obbligatoriamente seguiti da un altro carattere.

Dopo aver completato l'editing della prima voce da voi introdotta potete scegliere fra:

---

1. Smettere premendo Esc.
2. Correggere la stessa voce premendo C Return.
3. Accettare le modifiche come appaio no sullo schermo e passare alla vo ce seguente premendo solo Return.

Per tornare al menù principale premete due volte Esc.

• **Opzione 3. Mettere in ordine alfabetico le parole del dizionario.** Nel Traduttore è inserito un piccolo dizionario inglese/italiano. Quando si aggiungono al dizionario nuove parole, è raro che siano nell'ordine alfabetico giusto. L'opzione 3 del menù principale usa un ordinamento Shell di base, per mettere in ordine alfabetico le voci, con le note e i significati corrispondenti. La versione ordinata può essere risalvata sul dischetto con l'opzione 7 del menù.

Tavola1. Comandi del modo edit

Tasti	Risultato
<CTRL>B	Salta all'inizio della voce
<CTRL>D	Elimina il carattere alla posizione del cursore
<CTRL>Fc	Trova la prima presenza di un carattere specificato (c) a destra del cursore
<CTRL>I	Permette l'inserimento del testo alla posizione del cursore
<CTRL>N	Salta alla fine della voce
<CTRL>Q	Tronca la voce alla posizione del cursore
<CTRL>Zc	Fa lo "Zap" (eliminazione) di tutti i caratteri esistenti fra la posizione del cursore e la prima presenza di un carattere specificato a destra della posizione del cursore
<RETURN>	Introduce in memoria l'intera voce come appare sullo schermo: non la tronca al cursore

glotta

• **Opzione 4. Cercare una parola o una frase.** Questa opzione vi permette di cercare, in una voce, una parola o una frase. Potete trovare rapidamente il significato di qualsiasi parola o, se ne conoscete il significato, la corrispondente parola del dizionario. Il Traduttore troverà perfino tutti gli aggettivi del vostro dizionario se avete introdotto nelle note parti di discorso. Il menù di ricerca offre queste scelte:

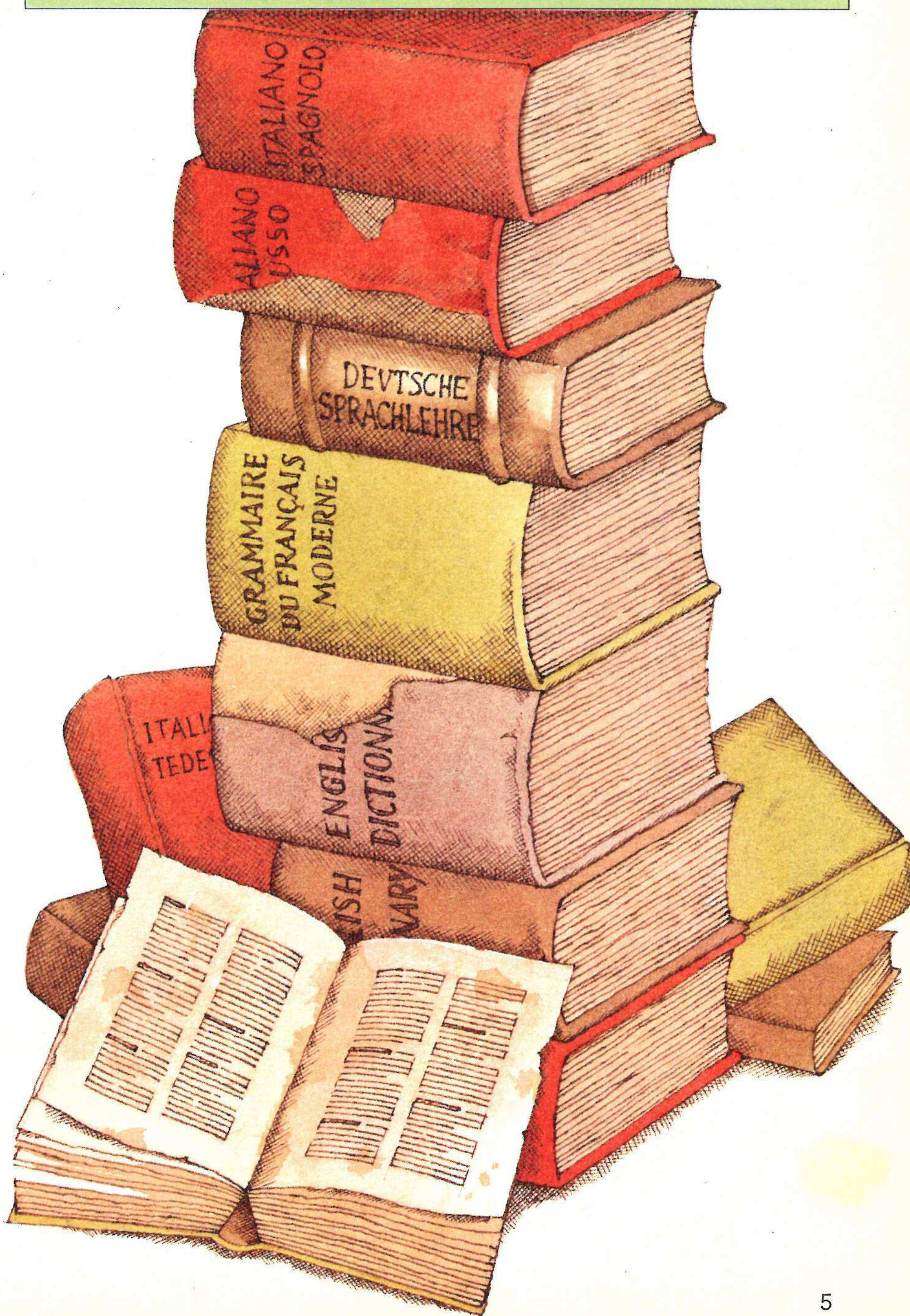
1. Vocabolo inglese
2. Significato italiano
3. Nota italiana

Dato che ogni voce consta della parola, del significato e della nota, il vostro primo compito è quello di indicare quale dei tre volete cercare. Per esempio per trovare nella categoria dei significati le parole italiane corrispondenti alla parola GRANDE, selezionate 2 e poi, all'invito:

INTRODUCI LA PAROLA O FRASE DA CERCARE

scrivete GRANDE seguito da un Return.

Viene allora esplorata la lista dei significati. Questo viene fatto in due passate. Dapprima il computer cerca una corrispondenza esatta a GRANDE come significato completo. Notate che questa routine troverà la parola GRANDE solo se ha spazi ai due lati; per esempio non verrebbe trovata la parola GRANDEZZA. Se la prima ricerca non riesce passa a una routine più lenta che cerca la parola GRANDE in qualsiasi parte del significato. Così se avete dato alla parola inglese CHURCH, il significato di "grande chiesa" la ricerca della parola GRANDE individuerà quella voce solo alla seconda passata.



Quando viene trovata una corrispondenza la voce viene visualizzata. Potete allora abbandonare la ricerca premendo Esc, o proseguirla premendo Return. Il numero delle volte che la vostra parola o frase è stata trovata viene conteggiato e visualizzato alla base dello schermo.

• **Opzione 5. Visualizzare e stampare il dizionario.** Di tanto in tanto può darsi che vogliate sfogliare il vostro dizionario. L'opzione 5 vi permette di stampare le voci sia sullo schermo sia sulla stampante. Potete scegliere tra stampare l'intero dizionario e stamparne soltanto la parte che corrisponde a una specifica fascia alfabetica.

Supponiamo che vogliate visualizzare tutte le voci del dizionario fra le parole CAR e HOUSE (che in inglese significano rispettivamente automobile e casa). In tal caso scegliete la voce 2 del menù Visualizzare/Stampare e rispondete come segue alla richiesta:

INTRODUCI IL PUNTO INIZIALE: CAR
INTRODUCI IL PUNTO FINALE: HOUSE
(E) ESPLORAZIONE O (C) CONTROLLO: C
(P) STAMPANTE O (S) SCHERMO: S

Quando specificate la fascia, se scrivete le lettere A e B saranno stampate tutte le parole che cominciano con A. Se la vostra intenzione è quella di stampare tutte le parole che cominciano con A o con B dovrete scrivere A e C come punti d'inizio e di fine.

Nel modo esplorazione le voci scorrono sullo schermo e possono essere fermate premendo CTRL S. Nel modo controllo dovete premere Return dopo la stampa di ogni voce per avanzare alla seguente. L'opzione stampante vi permette di inviare l'output su una stampante. Qualunque modo sceglia-

COMPRAMI E TI FARO' UN REGALO!

Acquistando due scatole di Flexible Disk MEMOREX puoi chiedere subito un omaggio simpatico, originale e utile:

l'orologio impermeabile sport-time MEMOREX con il portamonete da polso.

è importante scegli

MEMOREX

A Burroughs Company

adverteam



Autorizzazione Ministeriale in corso

te, la parola del dizionario viene stampata per prima, seguita dal significato e da una nota, se esiste, fra parentesi (Nota: se la vostra stampante è in uno slot diverso dallo slot 1 cambiate la linea 1470 del listato adattandola allo slot appropriato).

Quando sono state stampate le voci appropriate, viene visualizzato nuovamente il sottomenù dei modi. Potete tornare al menù principale premendo Esc.

• **Opzione 6. Traduzione di parole o frasi.** E' questa una delle caratteristiche più interessanti del Traduttore, e permette di introdurre una parola, un'espressione o addirittura una frase di senso compiuto (lunga fino a 10 parole) in entrambe le lingue del vostro dizionario. Il programma cerca di tradurre la parola o la frase nell'altra lingua.

Dopo aver scelto sul menù principale l'opzione 6, dovete decidere in quale "direzione" andrà la vostra traduzione. Per esempio se il vostro dizionario ha le parole inglesi definite in termini di parole italiane le vostre scelte sul menù Traduci saranno:

---

(1) INGLESE-->ITALIANO
(2) ITALIANO-->INGLESE

Per tradurre dall'italiano all'inglese, scegliete l'opzione 2. Non appena introducete la vostra scelta, venite invitato a immettere la parola, espressione o proposizione che volete sia tradotta.

Dopo aver introdotto il materiale per la traduzione, vengono visualizzate sullo schermo le parole STO ANALIZZANDO. A questo punto il computer svolge alcuni compiti importanti, che comprendono:

1. La suddivisione della voce in parole separate, con ciascuna parola contenuta in un elemento separato di matrice. Se introducete un gruppo di parole che dev'essere tradotto come unità singola, introducete asterischi fra le parole al posto degli spazi. Ciò è particolarmente utile con le frasi idiomatiche. Per esempio, dato che una traduzione letterale di STA PIOVENDO A CATINELLE sarebbe piuttosto singolare, introducete STA*PIOVENDO*A*CATINELLE, e il Traduttore capirà che è una frase idiomatica.

2. Il controllo della voce per accertare che non vi siano caratteri illegali. Sono legali i caratteri maiuscoli, gli spazi e gli asterischi. Il Traduttore controlla se ci siano altri caratteri e voci, lunghe più di 10 parole. Se viene trovato un errore dovrete reintrodurre il vostro materiale.

Una volta che l'analisi è completa ha inizio la traduzione. Ogni parola viene visualizzata a turno a mano a mano che il computer cerca nella memoria le traduzioni. Quando trova una voce per cui può esserci una corrispondenza perfetta (nella passata 1) o una corrispondenza parziale (nella passata 2) visualizzerà la traduzione alla destra della parola originale. Se una parola non può essere tradotta, compare invece della traduzione la frase PAROLA SCONOSCIUTA. Ovviamente se il vostro dizionario è piccolo, riceverete molti messaggi con: PAROLA SCONOSCIUTA.

Tradurre dalla lingua delle parole del dizionario a quella delle parole dei significati è più veloce che non il contrario. Questo perché il Traduttore cerca solo una corrispondenza esatta quando traduce dalla lingua delle parole del dizionario a quella dei significati.

La traduzione nell'altro senso può esigere che il programma faccia una seconda passata per vedere se la parola da tradurre si trova in un punto qualunque del significato.

Una volta che la traduzione è completa viene nuovamente visualizzato il menù dei modi di traduzione.

Per tornare al menù principale bisogna premere il tasto Esc.

• **Opzione 7. Operazioni del dischetto.** Questa opzione permette di salvare sul dischetto il vostro file del dizionario.

Questa routine viene usata anche per caricare il file quando cominciate a lavorare.

Quando siete pronti a salvare il file sul dischetto gli potete dare qualsiasi nome legale per il DOS 3.3. o per il ProDOS.

Il Traduttore apporrà automaticamente il suffisso .DIZ al nome del file prima di salvarlo sul dischetto, in modo che spicchi nel vostro catalogo come file di dizionario. La volta seguente che userete il Traduttore potrete caricare il file precedentemente salvato sul dischetto scegliendo sul menù Operazioni Dischetto l'opzione di caricamento. Non occorre che aggiungiate al nome del file il suffisso .DIZ in quanto il Traduttore lo fa automaticamente. Se avete dimenticato il nome del file che intendete caricare premete C per fare il catalog del dischetto prima di caricare il vostro file, oppure scegliete l'opzione 3 sul menù di Operazioni Dischetto. Quando è stato caricato in memoria, il Traduttore controlla quante parole ha in memoria e visualizza il menù principale.

• **Opzione 8. Eliminare il dizionario dalla memoria.** L'opzione 8 elimina il dizionario dalla memoria qualora, per qualsiasi motivo, vogliate ricominciare da capo. Un secondo prompt chiede conferma della vostra scelta prima che la memoria venga pulita.

• **Opzione 9. Uscire dal Traduttore.** Quando scegliete questa opzione dovete confermare la vostra scelta. Poi vi viene ricordato di salvare il vostro file se ne avete uno in memoria.

Sfida solitaria

Un mazzo di carte è sempre il benvenuto, tanto più se si è da soli e si deve ammazzare il tempo. Se poi è elettronico, vi fa scoprire quanto un solitario può essere appassionante e complesso.

Con i primi freddi dell'inverno arrivano anche i piacevoli momenti passati nel tepore delle quattro mura di casa. Ed è proprio in questi momenti che vengono estratti dagli armadi i vari giochi di società, scacchi, dama e carte. E, da soli o in compagnia, fa piacere di tanto in tanto trascorrere serate di relax sfidando gli altri o se stessi in competizioni che sanno di tutto meno che di agonismo.

"Solitario" non può che accrescere questo piacere; gradevole e appassionante, richiede una concentrazione tale da fare concorrenza ai più classici giochi di lavoro mentale.

Si usa un mazzo da 52 carte disposte in quattro file orizzontali da 13 carte ognuna. A mescolare il mazzo e a disporre le carte in ordine sul monitor arredato da tavolo verde ci penserà ovviamente il fedele Apple II. Le carte verranno disposte sul tavolo da gioco scoperte e alla fine verranno tolti e messi da parte i quattro assi. Scopo del gioco è quello di riuscire a disporre in ogni fila un singolo seme in ordine consecutivo ascendente a partire da 2 fino ad arrivare a una casella vuota. Di primo acchito sembra di semplice soluzione, ma bisogna tenere conto di una serie di regole:

- Una carta può essere inserita in uno spazio solo se è dello stesso seme della carta a sinistra dello spazio e se è di una carta più alta sempre di quella a sinistra dello spazio.
- Negli eventuali spazi nella prima colonna di sinistra sarà possibile inserire solo delle carte con valore 2, di qualsiasi seme.
- Se un re si trova a sinistra di uno spazio quello spazio non potrà essere utilizzato, e questa è una regola che può fare finire il gioco: quando e se ci si troverà con i 4 re posti alla sinistra di quattro spazi non si avranno più mosse a disposizione; a questo punto le carte che non faranno parte di una sequenza iniziante con un 2 nella prima casella a sinistra verranno rimescolate.

Alla fine del gioco il computer segnalerà con quanti mazzi è stato completato il solitario, commentando in termini di tempo l'abilità o meno del giocatore. Chi riuscirà a completare il solitario entro 3 round sarà annoverato nei master di "Solitario".

E' forse più difficile spiegarlo che capirlo, ad ogni modo "Solitario" darà del filo da torcere anche ai più assidui giocatori.

Il consiglio per la riuscita è quello di non tentare mosse a caso, ma di studiare fin dall'inizio le soluzioni possibili. Il primo obiettivo è quello di sistemare, dove è possibile, i quattro 2 nelle prime quattro caselle delle rispettive file.

Per manovrare le carte è possibile utilizzare sia la tastiera sia il joystick o le paddle. Nel primo caso i tasti da utilizzare sono le frecce che guideranno una crocina sulla carta che si vuole spostare. Il programma la collocherà automaticamente se la mossa è possibile. ■



L'ora del drink

Quella del cocktail è un'arte: tanto farli quanto berli. Ecco un ricettario divertente e pratico, completo dei consigli sulle giuste occasioni...

Difficile sottrarsi a un aperitivo fragrante e colorato, proposto in un calice panciuto, o a qualche strano e invitante beverone che non sia il solito Bitter. Tra le cose belle della vita rifulge l'ottimo, profumato, dolce rito del buon bere. E' nemico della noia e della malinconica, invita alla socievolezza, va d'accordo con la buona cucina, strizza l'occhio ai sentimenti.

Cimentarsi nella preparazione di un cocktail non è però cosa facile: il difficile approccio con i dosaggi, la scarsa attrezzatura in dotazione, un pizzico d'ignoranza dei trucchi del mestiere consigliano di mettere mano al portafoglio e rivolgersi alla sapienza di chi i drink li fa per mestiere.

E spesso si resta più affascinati nell'ammirare i gesti eleganti ma nello stesso tempo rapidi e sicuri, che nella degustazione del preparato. Si sogna di entrare per magia in possesso delle doti dei barman più navigati per fare allibire gli invitati piroettando con shakeraggi acrobatici e servendo il tutto in artistiche composizioni di colore...

Come si usa il programma

Barman, semplice ma simpaticissimo programma, mette sulla buona strada gli apprendisti del long drink, insegnando non solo l'arte della preparazione dei cocktail, ma anche quella di sciegliere un drink giusto all'ora giusta.

Lanciato dal menù di *AppleDisk*, il programma, dopo una breve videata introduttiva, chiede se si vogliono visualizzare le istruzioni. Inserendo la N di no, si passa direttamente al cuore del programma. Verrà richiesto l'inserimento dell'ora nella quale si vuole degustare un drink. La sintassi da seguire è quella delle sei cifre, due per le ore, due per i minuti e due per i secondi, con l'accorgimento, quindi, di inserire uno zero alle cifre delle ore antimeridiane e ai minuti e ai secondi da zero a nove. In base alla risposta il computer suggerirà il cocktail adatto per quell'occasione e provvederà a fornire l'elenco degli ingredienti, la tecnica di preparazione e gli optional per degustarlo.

Quanto alla gamma disponibile, tutti i gusti saranno soddisfatti: accanto ai grandi classici, che per definizione non stancano mai, gli originali "Brasil", "Charleston" o "Bamboo" (**figura 4**) per un aperitivo diverso dal solito.

Oppure, se la cena è stata buona ma un po' greve, c'è la famiglia dei cocktail digestivi, capitanati dal favoloso "Fox trot". Se poi il fatto di avere o non avere ancora pranzato è indifferente ai fini della consumazione, il computer non mancherà di proporre



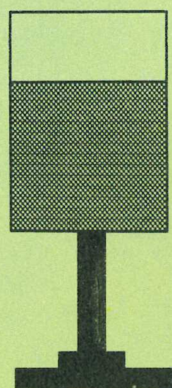


Figura 1.

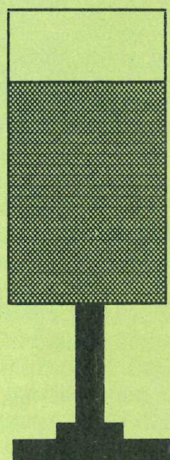


Figura 2.



Figura 3.

```
--- COMPONENTI ---

1/3 VERMOUTH DRY
2/3 SHERRY
UNO SPRUZZO DI
BITTER ALL'ARANCIA
SCUOTERE VIGOROSAMENTE
CON UN
CUBETTO DI GHIACCIO
SERVIRE
NEL CALICE BASSO
CON UN'OLIVA FARCITA
```

Figura 4.

qualcuno dei cocktail universali, omologati dalla International Bartenders Association, permettendovi così di stupire con la vostra maestria anche i più assidui frequentatori di bar.

Da sottolineare la parte del programma relativa alle istruzioni. Una serie di videate guiderà gli aspiranti barman attraverso tutti i trucchi e gli attrezzi del mestiere.

Come prima cosa bisognerà investire una cifra non esigua di denaro per procurarsi i prodotti più usati, quelli che con maggior frequenza risultano nelle formule dei cocktail.

In secondo luogo, presso i negozi di articoli casalinghi più forniti, è indispensabile recuperare l'attrezzatura di shaker, mixer e bicchieri (**figura 1, 2 e 3**).

Sul monitor verranno stilizzati graficamente gli stessi per una più facile identificazione da parte dei novizi.

A questo punto manca solo la prova su strada dei cocktail serviti dopo una certa ora. "First kiss", "Kiss me again" o "Kiss me in the dark" sono solo i primi tre di una serie di drink da conquista che un computer dal bacio facile non mancherà di suggerire al momento opportuno. ■

Con mille lire ai miei tempi...

Anche il denaro invecchia, e il suo valore muta nel tempo. Per calcolare subito e con esattezza quale cifra corrisponde ora a una data somma di vent'anni fa, o viceversa, c'è "Il deflattore".

Quando la lira pesante arriverà, mille lire torneranno a essere uno stipendio, anche se non certo da sogno, come lo erano qualche decennio fa. Quanto, di preciso? Non se lo ricorda più nessuno...

Spesso quando ci si trova a parlare del potere di acquisto della lira si sentono citare aneddoti che sembrano incredibili: c'è chi dice che nel 1970 ha acquistato una vettura sportiva a meno di due milioni di lire, chi con un biglietto da cinquemila portava al ristorante l'amica del cuore, chi faceva il pieno di benzina con diecimila lire...

Ma può anche capitare di dovere calcolare il peso dell'inflazione per motivi più importanti come, solo per citare un esempio, per verificare se un oggetto acquistato in un passato più o



```
_____________ IL DEFLATTORE _____________

Valido dall'anno 1960 all'anno 1986

1000          lire del Dicembre        1960

  equivalgono a

1488          lire del Dicembre        1970

premi un tasto qualunque per proseguire
________________________________________
```

Un esempio di stampa.

meno recente può essere venduto al prezzo offerto da un potenziale acquirente senza correre il rischio di fare un pessimo affare, oppure una pessima figura.

Oppure, ancora, può essere importante capire fino a che punto la valutazione della propria auto data da una rivista specializzata abbia realmente inciso sul valore "a nuovo" della vettura, magari soltanto per togliersi la curiosità di sapere di quanto realmente cala il suo valore in confronto ad altri modelli.

Questi calcoli non sono solo un gioco, la risposta a una gratuita curiosità: conoscere a quanto ammonta la rivalutazione di una certa cifra può essere utile o addirittura indispensabile in diversi casi: può addirittura rendersi necessario produrla in sede giudiziaria o in qualsiasi circostanza che richieda una "certificazione" dell'operazione.

In questi casi per avere un documento legalmente valido bisogna però rivolgersi all'ISTAT.

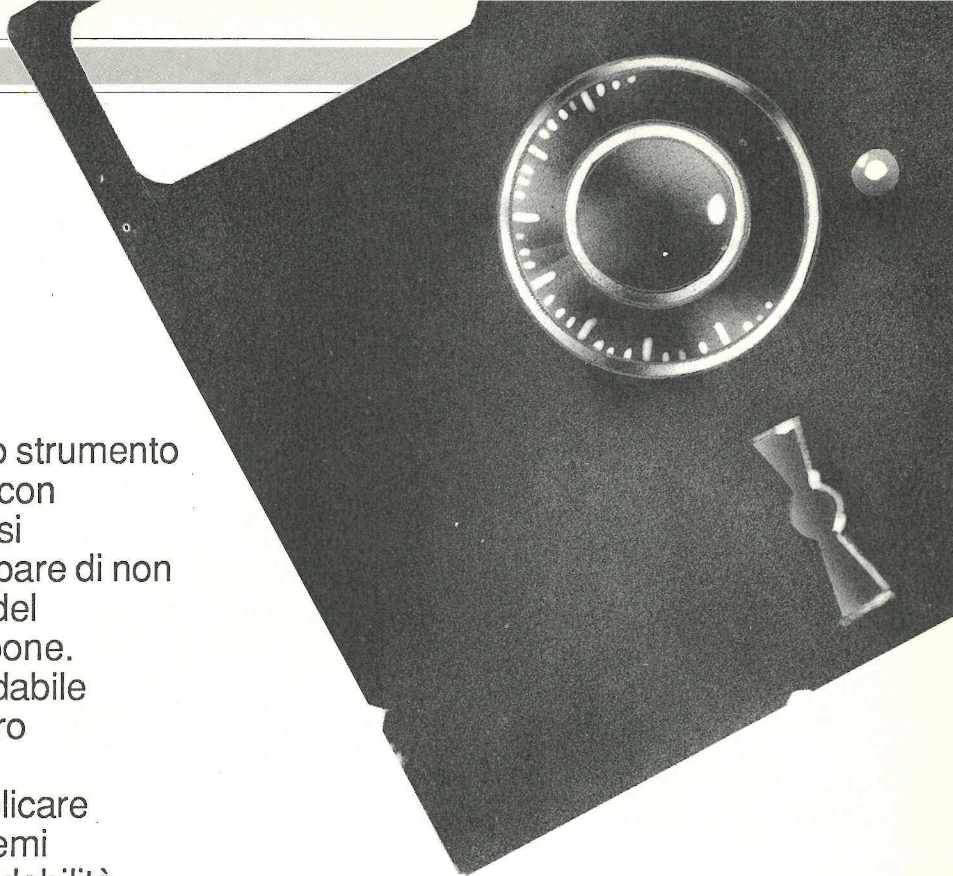
Il programma

In tutti i casi visti, e in molti altri ancora, può essere utile, se non indispensabile, disporre di un calcolatore rapido e preciso dell'inflazione: quello proposto in queste pagine è in grado di mettere a confronto il valore reale della lira in date comprese tra il gennaio del 1960 e il dicembre del 1986.

Il deflattore di *Appledisk* presenta una maschera in cui deve essere inserito un valore in lire, per esempio mille, attribuito automaticamente al dicembre 1960.

Per variare la data di partenza è necessario posizionarsi con le frecce direzionali su mese e anno: per calare si preme il segno -, mentre per crescere si agisce sul tasto del +. Se il termine di paragone deve essere il dicembre 1986 (impostato automaticamente dal programma) basta premere Return e si hanno i calcoli. Per curiosità, ecco alcune di queste equivalenze monetarie: le mille lire del 1960 equivalgono a 1.488 lire del 1970 e a 5.935 lire del 1980. Ciò significa che in un ventennio la lira ha perso più dell'80 per cento del suo potere di acquisto.

Se il termine di confronto non è la fine di quest'anno, ci si porta con le frecce direzionali a variare i parametri (l'operazione avviene sempre con i tasti + e -), e in caso di errori nell'inserimento di un dato basta premere il tasto Esc per cancellare il valore numerico errato. Con il tasto M si torna al menù principale. ■



Un buon copiatore è uno strumento essenziale per lavorare con tranquillità, senza doversi continuamente preoccupare di non devastare l'unica copia del programma di cui si dispone. Il copiatore veloce e affidabile inserito in questo numero di *Appledisk*, garantisce la sicurezza di poter duplicare interi dischi senza problemi e con il massimo dell'affidabilità.

Copie rapide e sicure

Fin dal primo numero *AppleDisk* ha cercato di presentare, tra gli altri, programmi di ausilio alla gestione e alla manutenzione della libreria di programmi che ogni utente possiede. Un buon copiatore è sicuramente uno strumento indispensabile per eseguire duplicazioni rapide e fedeli. Infatti, fatta eccezione per i semplici programmi in Basic, che possono essere caricati e salvati con gli usuali comandi del linguaggio residente Load e Save, tutto il resto è difficile da gestire in modo appropriato: basti pensare alla difficoltà di effettuare delle copie di file sequenziali di dati, o peggio ancora di enormi file ad accesso casuale. In modo diretto questi casi non sono gestibili e molto spesso neppure attraverso un programma si riesce a duplicare il disco con successo.

Come funziona il programma

Questo copiatore è un'utility dedicata a chi ha bisogno di fare copie veloci dei propri dischetti, solo di quelli liberi da ogni tipo di protezione e solo di quelli formattati in DOS 3.3, dei quali segnala la mappa del disco mentre la copiatura è in atto. E' un po' l'erede del famoso Copya, programma di copiatura inserito nel dischetto master del DOS 3.3.

Prima di far girare il programma è bene tenere presente alcune avvertenze. Il disco sul quale deve essere fatta la copia, Destination disk, dovrà essere già stato formattato prima di effettuare la copia. Il programma necessita di 2 disk drive e, a differenza del Copya, non permette copie di dischi formattati in Pascal o Cp/m.

Lanciata l'utility dal menù di *AppleDisk*, il computer chiederà lo slot e il drive del disco originale, dal quale produrre la copia, e quello del disco destinazione, sul quale la copia viene eseguita.

Per salvaguardarsi da ogni eventuale errore è opportuno proteggere il disco originale contro la scrittura con la semplice copertura della tacca o con gli appositi adesivi o, anche, con un pezzetto di scotch.

Dopo aver inserito con attenzione le selezioni delle unità, il programma visualizza a pieno schermo la mappa delle tracce del dischetto e provvede a stamparle a video quando si dà il via alla copiatura con la pressione del tasto Return.

A questo punto basta attendere il termine dell'operazione. ■

Lettere

La stampa del mutuo

Nel provare il programma Mutui, inserito nel dischetto di Appledisk n. 5 , ho notato un'anomalia, se così si può dire, in fase di stampa del prospetto. Ovvero, la stampa va a capo allorchè giunge quasi a metà della colonna relativa al "Debito residuo". Faccio presente che posseggo un IIc collegato a Image Writer II 80 colonne.

Infine vorrei sapere come fare, eventualmente, per sostituire le virgole con i punti nelle cifre: il prospetto ne risulterebbe senz'altro, secondo me, migliore.

Luciano Raspi
Volterra

Primo quesito: l'inconveniente da lei lamentato è dovuto al fatto che la porta seriale dell'Apple IIc collegata alla stampante viene automaticamente regolata, all'accensione del computer stesso, per andare a capo dopo 72 caratteri.

Per ovviare all'inconveniente occorre far seguire al comando di attivazione della stampante l'istruzione PRINT CHR$(9)"80N" equivalente al comando CTRL I 80. Questo comando va ripetuto ogni volta che si attiva la stampante.

Un altro mezzo è quello di modificare i parametri della porta seriale per la stampante mediante il disco "Utilities di sistema" con l'opzione Modifica Connettori Seriali.

Nel caso specifico del programma Mutui, l'inconveniente può essere risolto aggiungendo, al termine della linea 5308, l'istruzione PRINT CHR$(9)"80N".

Secondo quesito: il metodo di divisione delle cifre con le virgole invece dei punti viene utilizzato dal computer nella visualizzazione delle cifre stesse, in quanto il punto si utilizza per indicare cifre decimali. Comunque, per effettuare la modifica da lei desiderata deve sostituire il carattere CHR$(44) con l'equivalente CHR$(46) nelle istruzioni comprese tra le linee 6000-6020 del listato.

Come campar cent'anni

Ho acquistato il numero 4 del vostro mensile con disco, nel quale ho riscontrato un piccolo errore, che voglio segnalarvi. Dopo aver lanciato il programma Misuravita e aver impostato la mia età, il computer mi risponde: "Puoi aspettarti di vivere 246 anni". Devo ammettere che la cosa mi fa piacere, ma purtroppo c'è qualcosa che non funziona...

Ecco l'errore: dalla linea 1 alla linea 3 viene controllata la versione della ROM nell'Apple (locazione 64435) e, quindi, per chi non è dotato dei caratteri minuscoli viene installata una routine in linguaggio macchina che corregge i codici di output. Questa routine, però, viene inserita attraverso l'istruzione READ, e i DATA alla linea 3 vengono letti anche dal programma principale che li interpreta come età, provocando inconvenienti del tipo sopradescritto. Ecco come ho modificato le linee 1 e 6 per rimediare all'errore:

```
1 IF PEEK(64435) <> 254 THEN
FOR A = 0 TO 48: READ X:
NEXT A: GOTO 6
6 TEXT: HOME: INVERSE:
PRINT SPC(41)
```

Ora il programma gira perfettamente.

Alberto Cavalcoli
Ravenna

La correzione da lei suggerita in realtà è inesatta, anche se di fatto il programma funziona.

L'errore nel programma originale è dovuto a due fattori:

- *I DATA vengono letti solo nel caso in cui il programma sia fatto funzionare su di un Apple II+ senza i caratteri minuscoli.*
- *L'istruzione CLEAR (linea 6) permane anche dopo la prima lettura dei DATA. Incontrando questa istruzione, la successiva istruzione READ legge a partire dai primi DATA incontrati dall'inizio del programma.*

Con la sua correzione, i DATA vengono letti solo dai computer della serie IIe e successivi, e non vengono utilizzati. Il programma funziona perchè è stata tolta l'istruzione CLEAR.

L'inconveniente, causato in modo involontario (e ce ne scusiamo con i lettori), ha due soluzioni: coloro che possiedono un computer con i caratteri in minuscolo possono eliminare totalmente le linee del programma 1-2-3; coloro che possiedono un Apple II o II+ senza i caratteri minuscoli devono effettuare le seguenti modifiche:

- *Sostituire la linea 1 con la linea 6.*
- *Cancellare la linea 6.*
- *Modificare la linea 2 come segue:*

```
2 FOR A = 816 TO 864 : READ X
: POKE A,X : NEXT A : IF
PEEK(64435) = 254 THEN CALL
816
```

In questo caso il programma legge sempre i DATA e ricostruisce la subroutine che cambia i caratteri minuscoli in caratteri maiuscoli; questa però viene attivata solo nel caso di un computer della serie Apple II e II+.

Avendo spostato l'istruzione CLEAR all'inizio del programma, i DATA vengono letti in maniera corretta.

Quest'ultima modifica funziona su tutti gli Apple.

AppleDisk®

Cinque programmi al mese...più dieci dischetti gratis*

Arretrati e programmi:

AppleDisk 1
Investire (un videoconsulente finanziario)
Dieta (cosa mangiare giorno per giorno)
Combat (la battaglia dei giganti, gioco)
Automenù (menù su misura per i tuoi programmi)
Stampamanifesti (per stampare i tuoi striscioni)

AppleDisk 2
4 Operazioni (ripassarle è bello, se diventa un gioco)
Summergame (meduse e paesaggi acquatici per giocare)
Tintarella (abbronzarsi con il computer)
Oroscopo (come consultare le stelle)
Test (ce l'hai la stoffa per emergere in azienda? Scopri quanto sai rischiare pur di vincere)

Abbonati. Se ti abboni subito, AppleDisk non costa più nulla. Una confezione di dieci dischi vergini è infatti il regalo di AppleDisk agli abbonati. Dunque...

Per sottoscrivere l'abbonamento a AppleDisk e ricevere dieci numeri della rivista con dischetto programmi, più una scatola con dieci dischi vergini, basta compilare e spedire subito questo tagliando a Editronica Srl, Corso Monforte 39, 20122 Milano

*per chi si abbona subito, i dischetti vergini e il portadischetti sono compresi nel prezzo dell'abbonamento.

Sì, mi abbono a AppleDisk.
Speditemi subito (senza alcun aggravio di costi) la confezione con dieci dischetti vergini riservata agli abbonati. Riceverò inoltre dieci numeri di AppleDisk, completi di disco programmi, direttamente al mio indirizzo.

- ☐ Accludo assegno intestato a Editronica Srl di lire 150.000
- ☐ Accludo ricevuta di versamento di lire 150.000 sul c/c postale n. 19740208 intestato Editronica Srl.
- ☐ Desidero fattura. Il mio Codice fiscale/Partita Iva è ....

Cognome .... Nome ....

Indirizzo ....

Cap .... Città .... Prov. ....

☐ Desidero gli arretrati n°............................ a L. 25.000 ciascuno. Accludo assegno intestato a Editronica Srl.